



# COMUNE DI NORCIA

Provincia di Perugia

COPIA

## DETERMINAZIONE AFFARI GENERALI, SERVIZI SOCIALI E CULTURA

|                                  |                                                                                                                                                                                                                                                  |
|----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>n. 276<br/>del 18-10-2019</b> | <b>Oggetto: Programma regionale nell'ambito del Fondo Nazionale per le politiche della famiglia anno 2016 e 2017 con particolare riferimento ad azioni a favore della natalità - Presa d'atto fondi anno 2016 e accertamento fondi anno 2017</b> |
|----------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|

### IL RESPONSABILE DELL'AREA

Si premette che:

come in gran parte delle regioni italiane, anche in Umbria, al crescere delle classi anziane aumenta il numero dei decessi, tanto che il tasso di mortalità raggiunge quota 11,1 per mille abitanti. Si tratta di un tasso più elevato sia di quello italiano (9,8) sia di quanto si registra nel Centro (10,2).

A causa della forte contrazione delle nascite, sotto il livello di una fisiologica sostituzione delle generazioni, insieme all'aumento della durata della vita, aumenta la proporzione degli anziani e questo determina l'invecchiamento della popolazione. L'indice di vecchiaia dell'Umbria passa dal 61% all'inizio degli anni Settanta al 189,3% nel 2015. Il valore assunto da questo indice è molto elevato, se lo confrontiamo con l'Italia (157,7), il Centro (169,3) e, soprattutto, il Sud (139,3), l'incremento demografico nel Paese e in Umbria deriva in gran parte da un tasso migratorio positivo con l'estero. Alla crescita della popolazione straniera residente concorre soprattutto la dinamica migratoria, ma anche il saldo naturale attivo (a differenza di quanto accade nella componente autoctona).

Perdurando lo scenario sopra descritto, al mercato del lavoro mancheranno persone per alimentarlo, il welfare andrà in deficit a causa di un numero maggiore di assistiti rispetto a coloro che con il lavoro lo riforniscono, gli anziani supereranno di gran lunga i giovani. Entro tale contesto si registra comunque in Umbria una tenuta della famiglia. *Richiamando il nuovo Piano sociale regionale: "L'Umbria si caratterizza per una contenuta rarefazione delle reti familiari: i legami di solidarietà tra le generazioni continuano a essere forti, agevolati anche dalla frequente vicinanza abitativa di genitori anziani e di figli adulti. Queste reti spesso svolgono un ruolo importante non meno di quello rivestito da ciascuna famiglia; attraverso di esse, si scambiano beni materiali e simbolici: cure, sostegno economico e psicologico, scambio di servizi, relazioni faccia a faccia, etc. intergenerazionali.*

La strategia locale dovrà essere, di conseguenza, finalizzata principalmente al rafforzamento del sistema integrato di interventi e servizi sociali proponendo “ **azioni a favore della natalità** “ tenuto conto del chiaro obiettivo definito dal DPCM 2016.

In considerazione di quanto sopra descritto, il presente Programma regionale individua, pertanto, le tipologie di azioni/interventi sotto riportate, da realizzare attraverso le progettualità presentate dalle Zone sociali :

|                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| sostegno socio-economico (ad esempio: buono acquisto di beni per la prima infanzia, interventi di sostegno e facilitazione alla costruzione di una positiva relazione madre bambino, etc), in presenza di bambini dalla nascita fino a tre anni, in base alle soglie ISEE definite dai regolamenti comunali/zonali |
| sostegno di donne sole o di giovani coppie in attesa di un figlio, in base alle soglie ISEE definite dai regolamenti comunali/zonali                                                                                                                                                                               |
| Potenziamento di misure di intervento a sostegno della natalità già messe in atto dallo Stato                                                                                                                                                                                                                      |
| campagne informative sugli strumenti di sostegno alla natalità ed alle responsabilità genitoriali (per un massimo del 10% delle risorse assegnate)                                                                                                                                                                 |

Le risorse in questione dedicate al programma sono ripartite, tra le Zone sociali, in base ai seguenti criteri:

- 40% in base alla popolazione residente, secondo gli ultimi dati ISTAT;
- 40% in base al numero di donne in età ricompresa tra i 18 ed i 40 anni residenti, secondo gli ultimi dati ISTAT;
- 20% in base al numero dei nati vivi nell'anno 2015 secondo gli ultimi dati ISTAT;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in particolare del Ministro per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia del 17.06.16 (reg.to alla Corte dei Conti il 20/07/2016, reg.ne- PREV n. 1984), che nel ripartire le risorse del Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2016, prevede che la quota di detto Fondo destinata interamente ad interventi di competenza regionale e degli enti locali volti a favorire la natalità, nello specifico, alla Regione Umbria sia pari ad Euro 123.000,00.

VISTA la D.G.R. n. 1061 del 19.09.2016 avente ad oggetto: “Approvazione del programma regionale nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche della famiglia – anno 2016 – con particolare riferimento ad azioni a favore della natalità” con la quale tra l'altro la Giunta regionale ha destinato ai comuni capofila delle Zone Sociali, per la realizzazione di progettualità territoriali ed interventi a favore della natalità, la somma complessiva pari ad € 123.000,00;

VISTA la D.D. della Regione Umbria n. 12582 del 14.12.2016 con la quale è stato approvato il piano di riparto finanziamento ministeriale a favore delle Zone sociali dell'Umbria, in riferimento a quanto stabilito con D.G.R. n. 1061/2016;

VISTA la D.D. della Regione Umbria n. 5227 del 26.05.2017 avente ad oggetto: “D.G.R. n. 1061 del 19.09.2019. Fondo nazionale per le Politiche della Famiglia - “Azioni a favore della natalità”...” con la quale è stato liquidato alle Zone Sociali l'80% del contributo concesso;

ATTESO che per il contributo di cui sopra viene stabilita l'esigibilità temporale per l'anno 2016 pari al 100%;

VISTO il successivo Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, in particolare del Ministro per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia del 04.07.17 (reg.to alla Corte dei Conti il 31/07/2017, reg.ne- PREV n.1639), che indica un ammontare di risorse per il Fondo per le politiche della famiglia per l'anno 2017, di Euro 3.780.032,00, da destinare interamente ad interventi di competenza regionale e degli enti locali volti a favorire la natalità; nello specifico, alla Regione Umbria vengono assegnati Euro 45.592,52;

CONSIDERATA l'importanza di dare continuità alle azioni già messe in campo dai Comuni, con le risorse precedentemente assegnate alla Regione Umbria, anche le risorse del Fondo sopra indicato saranno dedicate alle medesime azioni;

VISTA la D.G.R. n. 1080 del 28.09.2017 avente ad oggetto "Approvazione del programma regionale nell'ambito del Fondo nazionale per le politiche della famiglia – anno 2017 – con particolare riferimento ad interventi volti a favore della natalità";

VISTA la D.D. della Regione Umbria n. 14161 del 22.12.2017 con la quale sono state ripartite le risorse finanziarie tra le Zone Sociali, nella fattispecie, al Comune di Norcia capofila della Zona Sociale n. 6 sono assegnate risorse per € 616,33, da utilizzare per le finalità già precedentemente indicate nel 2016. Detti fondi saranno trasferiti in un'unica soluzione a seguito di accettazione da parte del Comune Capofila della Zona con l'impegno a dare continuità con le progettualità approvate con D.D. n. 5227 del 26.05.2017;

ATTESO che per il contributo di cui sopra viene stabilita l'esigibilità temporale per l'anno 2017 pari al 100%;

Ritenuto;

- di dover prendere atto delle risorse assegnate al Comune di Norcia, Capofila della Zona Sociale n. 6 con D.D. n. 12582 del 14.12.2016 pari ad € 1.573,38 - anno 2016 - risorse che per l'80% (€ 1.258,70) sono già pervenute ed incassate al Cap. 121/2 del Bilancio 2019;

- di dover procedere ad accertare in entrata le risorse finanziarie attribuite al Beneficiario - Comune di Norcia Capofila della Zona Sociale n. 6 - anno 2017 – con D.D. n. 14161 del 22.12.2017 per un totale di € 616,33 a valere sul capitolo in entrata 121/2 del Bilancio 2019;

In virtù del decreto sindacale n. 6 del 22.05.2019 con il quale vengono attribuite le funzioni di cui all'art. 107 del T.U.E.L.;

Visto

- il Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali;

## **DETERMINA**

1. DI DARE ATTO che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

2. DI PRENDERE ATTO delle risorse assegnate dalla Regione Umbria al Comune di Norcia, Ente capofila della Zona Sociale n. 6 con D.D. n. 12582 del 14.12.2016 per l'importo

di € 1.573,38 relative al Fondo Nazionale per le politiche della famiglia – Azioni a favore della natalità – anno 2016;

3. DI PRENDERE ATTO che con successiva D.D. n. 5227 del 26.05.2017 è stato liquidato l'importo di € 1.258,70 pari all'80% del contributo stabilito, mentre la seconda rata del contributo, e cioè il restante 20%, sarà trasferita al comune capofila a seguito di rendicontazione e relazione finale da trasmettere alla Regione Umbria;

4. DI PRENDERE ATTO inoltre delle risorse assegnate al Comune di Norcia, Capofila della Zona Sociale n. 6 con D.D. n. 14161 del 22.12.2017 per l'importo di € 616,33 relative al Fondo nazionale per le politiche della famiglia con particolare riferimento ad interventi volti a favore della natalità – anno 2017;

5. DI ACCERTARE al capitolo in entrata 121/2 del Bilancio 2019 la somma complessiva di € 616,33 stanziata dal Ministero per gli affari regionali e le autonomie con delega in materia di politiche per la famiglia, contestualmente al cofinanziamento regionale.

La presente determinazione:

- verrà pubblicata all'albo pretorio on-line e sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

#### **ATTESTA**

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D. Lgs 18/08/2000, n. 267.

**Il Responsabile dell'Area**  
F.to Daniela Camelia

**Oggetto : Programma regionale nell'ambito del Fondo Nazionale per le politiche della famiglia anno 2016 e 2017 con particolare riferimento ad azioni a favore della natalità - Presa d'atto fondi anno 2016 e accertamento fondi anno 2017**

---

Sulla presente determinazione si appone il visto in ordine alla regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del T.U.E.L., dando atto che la stessa è esecutiva dalla data di apposizione del visto.

**Il Responsabile dell'Area Finanziaria**  
F.to LORETTA MARUCCI

Per copia conforme all'originale

*Norcia, lì*

**Il Responsabile dell'Area**  
Daniela Camelia

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Si attesta che la presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio – sito web istituzionale di questo comune, accessibile al pubblico, dal 25-10-2019 al 09-11-2019 (art. 32 comma 1 della L. 18/06/2009, n. 69).

**Il Responsabile dell'Area**  
F.to Daniela Camelia